



Genova, 3 marzo 2021.

Giovanni Toti

Presidente Regione Liguria

Giovanni Mondini

**Presidente Confindustria
Genova**

Pongo questa lettera aperta alla Vostra cortese attenzione perché ritengo che la pandemia ha ormai spostato l'asse dall'emergenza sanitaria a quella economica e sociale con tutto quello che ne conseguirà. Sono dell'avviso che se non si inverte questo trend ci troveremo di fronte a una emergenza economica non trascurabile. E' evidente che se venisse meno il sostegno di chi produce ricchezze in questo Paese, ovvero il lavoro dipendente, lo Stato non avrebbe grandi capacità di spesa. Noi questa consapevolezza l'abbiamo avuta nella primavera 2020 quando imprese e sindacati si sono trovati di fronte alla necessità di affrontare e risolvere il problema urgente di tenere le fabbriche aperte del territorio genovese e ligure, salvaguardando la salute dei lavoratori e mettendo in condizioni le imprese di riprendere l'attività produttiva. Per questo ritengo opportuno che Confindustria Genova unitamente a Regione Liguria si facciano interpreti presso la struttura presidenziale commissariale nazionale per l'emergenza Covid19 al fine di poter (così come anticipato anche dal presidente Bonomi) svolgere la campagna vaccinale anti-Covid nelle fabbriche liguri, sulla base anche delle esperienze maturate nella fase di esecuzione di tamponi rapidi e test sierologici. Sono sicuro che un Vostro sollecito nei confronti della struttura commissariale Covid19 sarebbe visto con interesse dalla stessa e certamente arriverebbe una risposta positiva in questa direzione. Il via libera favorevole della struttura commissariale determinerebbe due risultati: si definirebbero garanzia e sicurezza sui luoghi di lavoro per i lavoratori, al fine di superare al più presto la crisi sociale ed economica in cui versa il Paese; in secondo luogo ovviamente l'azione delle aziende si rileverà fattibile e preziosa se ci sarà un'accelerazione sulla fornitura dei vaccini, in modo da creare un'importante immunizzazione dei cittadini/lavoratori nelle imprese liguri. Sono dell'avviso che un'azione congiunta, unitamente alle segreterie provinciali dei metalmeccanici, porterebbe ad una proficua collaborazione con il fine di costruire tra le Istituzioni e i soggetti interessati (imprese) un fattivo contributo per sconfiggere il virus. Genova ha molte aziende di valore come Fincantieri, Leonardo, Ansaldo Energia, Esaote, Hitachi, Arcelormittal, ecc. che operano sul mercato mondiale quindi non è in gioco solo il destino dello stesso ma dell'intera filiera delle PMI. Se il Paese si riprenderà dalla pandemia penso che ne usciremo più forti perché abbiamo aziende nel nostro territorio che hanno un ruolo fondamentale per lo sviluppo del Paese.

In attesa di una Vostra convocazione,

porgo Cordiali saluti,

Il Segretario prov.le UILM

Antonio Apa

